

Tasse di allacciamento delle aziende elettriche svizzere: analisi dei dati rilevati dalla Sorveglianza dei prezzi nel 2002

1 Caratteristiche del rilevamento dati

1.1 Contestualizzazione del rilevamento

Nel novembre 2002, la Sorveglianza dei prezzi ha inviato un questionario a circa 850 aziende elettriche (AE) svizzere soprattutto allo scopo di rilevare le tasse fisse e le tasse sul consumo. Allo stesso tempo si richiedeva alle aziende di fornire anche i regolamenti sulle tasse di allacciamento.

I risultati del sondaggio sui prezzi sull'elettricità sono stati nel frattempo pubblicati su Internet (<http://prezzi-elettricit .mister-prezzi.ch>) e vengono puntualmente aggiornati dato il costante interesse del pubblico; i dati rilevati sulle tasse d'allacciamento offrono invece un'istantanea che, oltre a riprodurre in modo puramente descrittivo la situazione globale dei contributi, pu  fornire alle AE possibili alternative nel processo di determinazione delle tasse.

1.2 Svolgimento del sondaggio

Parallelamente all'invio dei questionari nel novembre 2002, la Sorveglianza dei prezzi ha invitato le AE a fornire, entro la fine del 2002, i regolamenti in vigore sulle tasse di allacciamento. Grazie all'estensione del termine di consegna e alle informazioni supplementari ottenute telefonicamente, la Sorveglianza dei prezzi ha potuto raccogliere, entro la met  del 2003, i regolamenti sulle tasse di allacciamento di praticamente tutte le AE. Con un totale di 839 casi recensiti, il tasso di risposta   stato quasi del 100%¹.

Da una prima analisi, questi regolamenti hanno confermato alla Sorveglianza dei prezzi il sospetto gi  sollevato in passato anche dagli ambienti interessati, secondo cui i criteri e i modelli utilizzati per calcolare le tasse di allacciamento non sarebbero uniformi, tanto che   difficile trovare due aziende che fatturino le prestazioni in modo identico. Anzi, spesso anche all'interno della stessa azienda si applicano regole diverse a seconda che l'allacciamento debba essere fatto in un condominio, in una casa monofamiliare, in uno stabilimento agricolo o in un'impresa.

Registrare i regolamenti in materia, ma ancor pi  confrontare i contributi effettivamente dovuti, non era quindi possibile *a priori*;   stato prima necessario trovare un modo per poter effettuare un'analisi comparativa. A questo scopo, la Sorveglianza dei prezzi ha elaborato un modello basato su quello utilizzato per confrontare i prezzi dell'elettricit . Questo modello si basa sul principio secondo cui per ottenere una comparabilit    necessario suddividere la clientela in categorie standard. La categorizzazione di clienti   analoga a quella realizzata dall'Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES) e dall'Ufficio federale di statistica (UST) e che viene utilizzata nei calcoli dell'indice dei prezzi alla produzione e all'importazione.

Le suddette categorie di clienti sono state definite per poter confrontare i prezzi dell'elettricit  e non tengono quindi conto dei criteri specifici al rilevamento delle tasse di allacciamento.   stato perci  necessario prendere in considerazione altri criteri come il numero di edifici, di abitazioni e locali, la superficie e il volume, come pure i valori degli immobili e le caratteristiche degli allacciamenti (sezione del cavo d'allacciamento, sicurezze elettriche, ecc.).

¹ Escluse le AE che nel frattempo sono state assorbite e le AE che non riforniscono direttamente gli utenti finali.

Sono state poi passate al vaglio le prestazioni che alcune AE includono nelle tasse di allacciamento e che altre fatturano invece separatamente e in base ai costi per i lavori di allacciamento. Tra queste si collocano principalmente i lavori di scavo per preparare il terreno del fondo del committente² e i costi effettivi (in termini di materiale e di personale) per la realizzazione dei conduttori che si diramano dal punto di alimentazione (cabina o stazione di trasformazione) e per i lavori di scavo esterni al fondo del committente³.

In base agli oltre 800 regolamenti raccolti, la Sorveglianza dei prezzi ha quindi potuto calcolare le effettive tasse di allacciamento applicabili alle diciassette categorie standard di clienti⁴.

I calcoli risultanti sono stati sottoposti per verifica alle AE nel marzo 2004. Le aziende avevano tempo fino al 30 aprile 2004 per notificare eventuali osservazioni o correzioni.

Dalla fase di verifica è emerso che la Sorveglianza dei prezzi era partita da premesse erranee nel calcolo dei costi effettivi per la realizzazione dei conduttori che si diramano dal punto di alimentazione: aveva infatti supposto che, se non esplicitamente menzionati nel regolamento, questi costi fossero inclusi nelle prestazioni fatturate. Le correzioni delle AE hanno dimostrato che la situazione era in effetti opposta, ossia che nella maggior parte dei casi le prestazioni vengono computate separatamente e in base ai costi per i lavori di allacciamento, a meno che nel regolamento non si specifichi esplicitamente che sono incluse nelle tasse di allacciamento.

Alla luce di questo chiarimento gli importi sulle tasse di allacciamento applicate da tutte le AE sono stati ricalcolati e, nei casi in cui nei regolamenti non era specificato altrimenti, i costi di realizzazione sono stati computati a carico del cliente secondo il modello standard di cui sopra. In linea di massima, i contributi calcolati (ad esclusione dei costi di costruzione che si aggiungono alle tasse di allacciamento) sono quindi stati controllati dalle AE e, se necessario corretti. Dato che alcune AE coprono i costi effettivi senza menzionarlo esplicitamente nei loro regolamenti, potrebbero risultare divergenze minime. Le aziende che adottano questa procedura sono quindi invitate a notificarlo presso la Sorveglianza dei prezzi una volta ricevuti i risultati del sondaggio. I dati forniti potrebbero di conseguenza subire ancora delle modifiche, di incidenza tuttavia trascurabile.

Conclusasi la fase di correzione, si è potuto definire un quadro generale che ha permesso, da un lato, di suddividere i diversi modelli di tasse di allacciamento per gruppi fornendo così una visione d'insieme (cfr. cap. 2.1) e dall'altro, di analizzare statisticamente le tasse di allacciamento per individuarne il margine di oscillazione e la loro ripartizione all'interno di questo margine (cfr. cap. 2.3). Il quadro sinottico ottenuto serve non da ultimo alle AE stesse, a cui finora era mancata una visione d'insieme di questa complessa tematica. Per ogni AE è inoltre possibile realizzare un grafico individuale del rapporto tra le tasse che essa stessa applica e quelle applicate da tutte le altre aziende elettriche.

² Conformemente ai dati concreti rilevati da alcune AE consultate, si è assunto in questa sede un importo di 1'000 fr.

³ In base ai dati concreti di alcune AE consultate sono stati rilevati i seguenti contributi: categorie H1-H4 (condomini): 5'000 fr. o 500 fr. per appartamento; categorie H5-C2G (case monofamiliari, stabili agricoli e piccole imprese): 2'000 fr.; categorie C3R-C3K (medie imprese): 3'000 fr.; categorie C4B-C4S (grandi imprese): 4'000 fr.

⁴ Le categorie sono riportate in allegato.

1.3 Attendibilità dei dati rilevati

Considerato che i contributi calcolati dalla Sorveglianza dei prezzi sono stati sottoposti per verifica e correzione alle AE, si può presupporre che la qualità dei dati sia molto buona. Errori occasionali, eventualmente occorsi durante la successiva elaborazione dei costi effettivi (vedi sopra), sono comunque trascurabili nel quadro globale della valutazione.

La standardizzazione delle categorie di clienti permette di ottimizzare la comparabilità delle tasse di allacciamento delle singole AE, anche se ovviamente non tutte le AE dispongono di tutte le categorie di clienti. Si deve tuttavia sottolineare il fatto che si tratta di un semplice confronto su cui non si può basare un giudizio definitivo sull'adeguatezza dei contributi: non è, infatti, stato possibile tener conto di fattori di costo specifici alle singole AE.

2 Le tasse di allacciamento alla rete elettrica in Svizzera

2.1 Classificazione dei regolamenti in vigore

Grazie a un rilevamento concreto ed esaustivo delle tasse di allacciamento di tutte le AE svizzere, si è potuto procedere, per la prima volta, a una classificazione dei diversi regolamenti in vigore per l'applicazione di queste tasse. In base agli oltre cento criteri, combinabili in vari modi, utilizzati presso le AE, sono state individuate otto tipologie. Questa classificazione facilita la visione d'insieme delle varie modalità di calcolo e allo stesso tempo offre una base di lavoro per ulteriori osservazioni, come ad esempio sulla frequenza di utilizzo dei diversi regolamenti (cfr. cap. 2.2) o sull'importo dei contributi (cfr. cap. 2.3); queste osservazioni possono fungere, a loro volta, da punto di partenza per una riformulazione dei regolamenti in vigore o per riflessioni sulla loro opportunità.

Le tasse per l'allacciamento a una rete elettrica in Svizzera sono quindi calcolate in base a uno o più dei seguenti criteri:

- potenza nominale dell'allacciamento (diverse gradazioni per kilowatt, ampère o sezione del cavo d'allacciamento);
- numero di oggetti allacciati (diverse gradazioni per stabili, abitazioni, ecc.);
- numero di locali (diverse gradazioni per numero di locali, ecc.);
- volume dello stabile (tassa che dipende linearmente dal volume in m³ secondo le disposizioni dell'Associazione svizzera di ingegneri e architetti – SIA);
- superficie (tassa che dipende linearmente dalla superficie del terreno o dalla superficie abitabile in m²);
- valore dell'oggetto allacciato (tassa che dipende linearmente dal valore assicurativo dello stabile, dal valore di stima, dal valore di stima attuale, dal valore ufficiale o dai costi di costruzione);
- calcolo su base individuale;
- combinazione dei suddetti criteri tra di loro o con un importo minimo.

2.2 Ripartizione dei regolamenti in vigore

Per quanto riguarda i condomini, i contributi sono per lo più calcolati per singolo stabile; al contributo si aggiunge poi, nella maggior parte dei casi, un supplemento per ogni appartamento. Anche per le case monofamigliari il metodo di calcolo più usato è quello per

oggetto allacciato. Per entrambe queste categorie sono pure utilizzati – anche se solo raramente – gli altri criteri di calcolo (cfr. sopra).

Anche per le aziende agricole sono applicati, in linea di massima, tutti i criteri di calcolo. Generalmente si accorda però la priorità al calcolo per abitazione, seguito dalla modalità di calcolo per kilowatt o ampère. La scelta di alcuni criteri (superficie, volume, potenza) è funzionale all'oggetto da allacciare (stabili d'abitazione, stalle o aziende).

Per le piccole imprese, i calcoli sono spesso effettuati analogamente a quelli per le abitazioni. Per le imprese più grandi, invece, si preferiscono le modalità di calcolo per kilowatt o ampère.

Per tutte le suddette categorie sono poi utilizzate diverse combinazioni, che integrano ad esempio i calcoli per superficie con quelli per sezione del cavo d'allacciamento.

2.3 Importo dei contributi

Applicando in modo sistematico gli oltre 800 regolamenti sulle tasse di allacciamento alle 17 categorie di clienti individuate si è ottenuta una rappresentazione grafica dell'importo delle tasse di allacciamento (si vedano i grafici riportati qui di seguito).

I grafici mostrano l'ammontare totale dei contributi da versare per l'allacciamento alla rete elettrica. Se non inclusi nelle tasse di allacciamento fatturate⁵, i lavori di scavo e i costi effettivi di realizzazione sono calcolati a parte in modo forfetario. La rappresentazione grafica di ogni decile permette di stimare il rapporto tra le tasse di allacciamento di una determinata AE e quelle delle altre aziende elettriche.

Se le tasse di allacciamento di una AE si collocano al quinto decile, significa che metà delle AE applica tasse più basse e l'altra metà più elevate. La AE in questione si colloca quindi esattamente nel mezzo rispetto alle altre aziende elettriche. Se invece le tasse di allacciamento di una AE si collocano al nono decile, significa che il 90% delle AE applica tasse più basse e quindi solo il 10% tasse più elevate. Le tasse applicate dall'AE in questione si situano dunque nella fascia più alta.

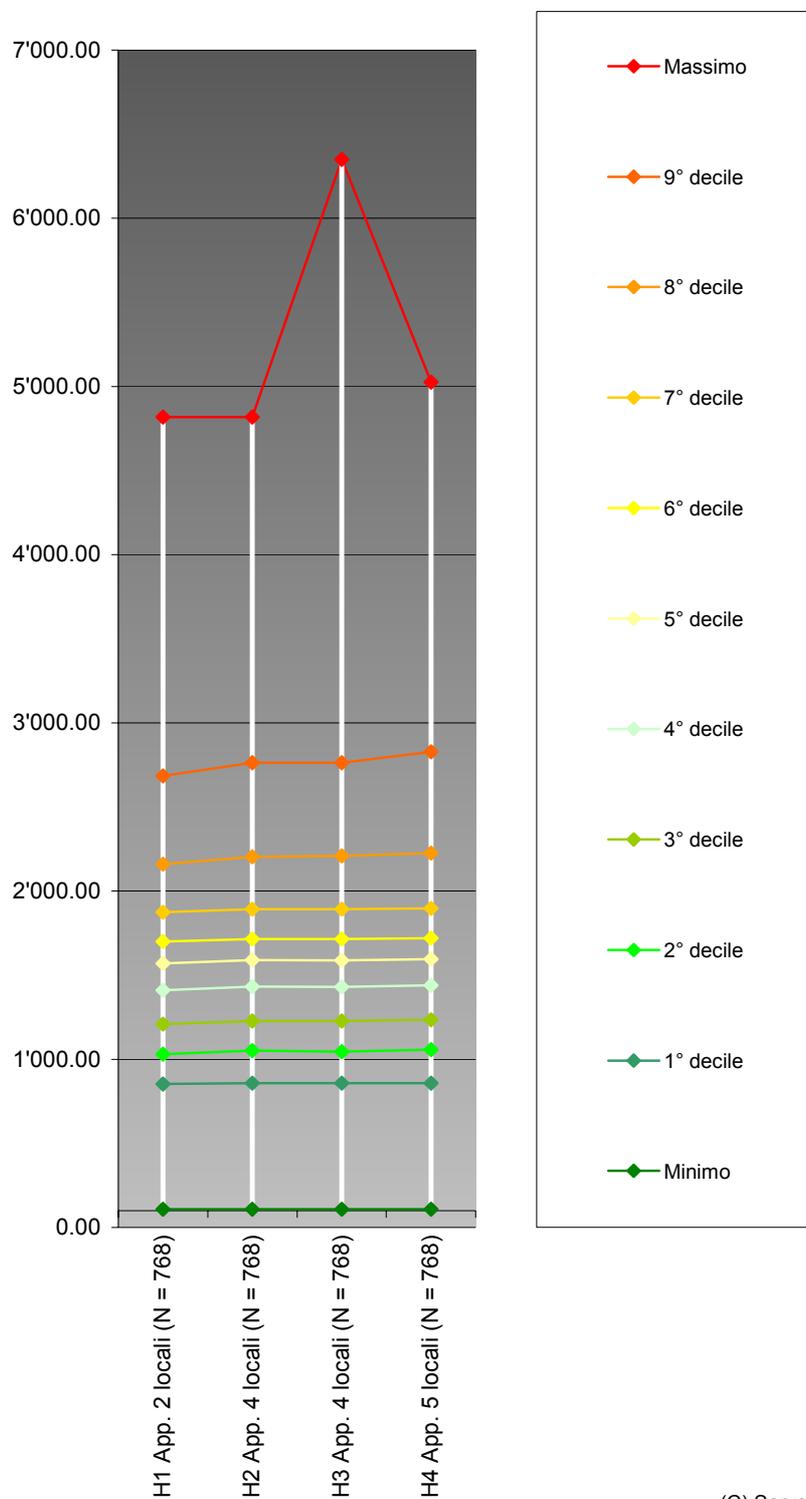
Non sorprende constatare che l'importo della maggior parte delle tasse di allacciamento applicate per oggetti di dimensioni ridotte (stabili d'abitazione e piccole imprese) oscilla entro margini più ristretti, con qualche punta estrema sia verso l'alto che verso il basso. Ad esempio solo il 10% delle AE riporta tasse di allacciamento al di sotto dei 1'000 franchi per appartamenti in condomini e al di sotto dei 4'000 franchi per case monofamigliari, aziende agricole e piccole imprese, mentre sempre solo il 10% delle AE applica tasse superiori a circa 3'000 franchi (appartamenti in condomini) o 10'000 franchi (case monofamigliari, aziende agricole e piccole imprese). Differenze decisamente maggiori si rilevano per le grandi industrie dove, tra il primo e il nono decile, gli importi possono essere sedici volte superiori tra un'industria e l'altra (da circa 10'000 franchi fino a circa 160'000 franchi). Da notare che lo scarto è particolarmente accentuato nella fascia più alta dei contributi; la differenza tra il primo e l'ottavo decile, anche nel caso più significativo (categoria C4S) è, in effetti, "solo" del sestuplo (da circa 10'000 franchi a circa 64'000 franchi).

I prezzi mediani (quinto decile) per appartamenti in condomini sono di circa 1'500 franchi, per case monofamigliari di circa 6'500 franchi (senza riscaldamento elettrico) e per aziende agricole di circa 6'250 franchi. Per le aziende standard selezionate i valori mediani sono invece di circa 6'500 – 7'000 franchi (piccole imprese), di circa 14'000 franchi (medie imprese) e di circa 24'000 – 28'000 franchi (grandi imprese).

⁵ Cfr. cap. 1.2.

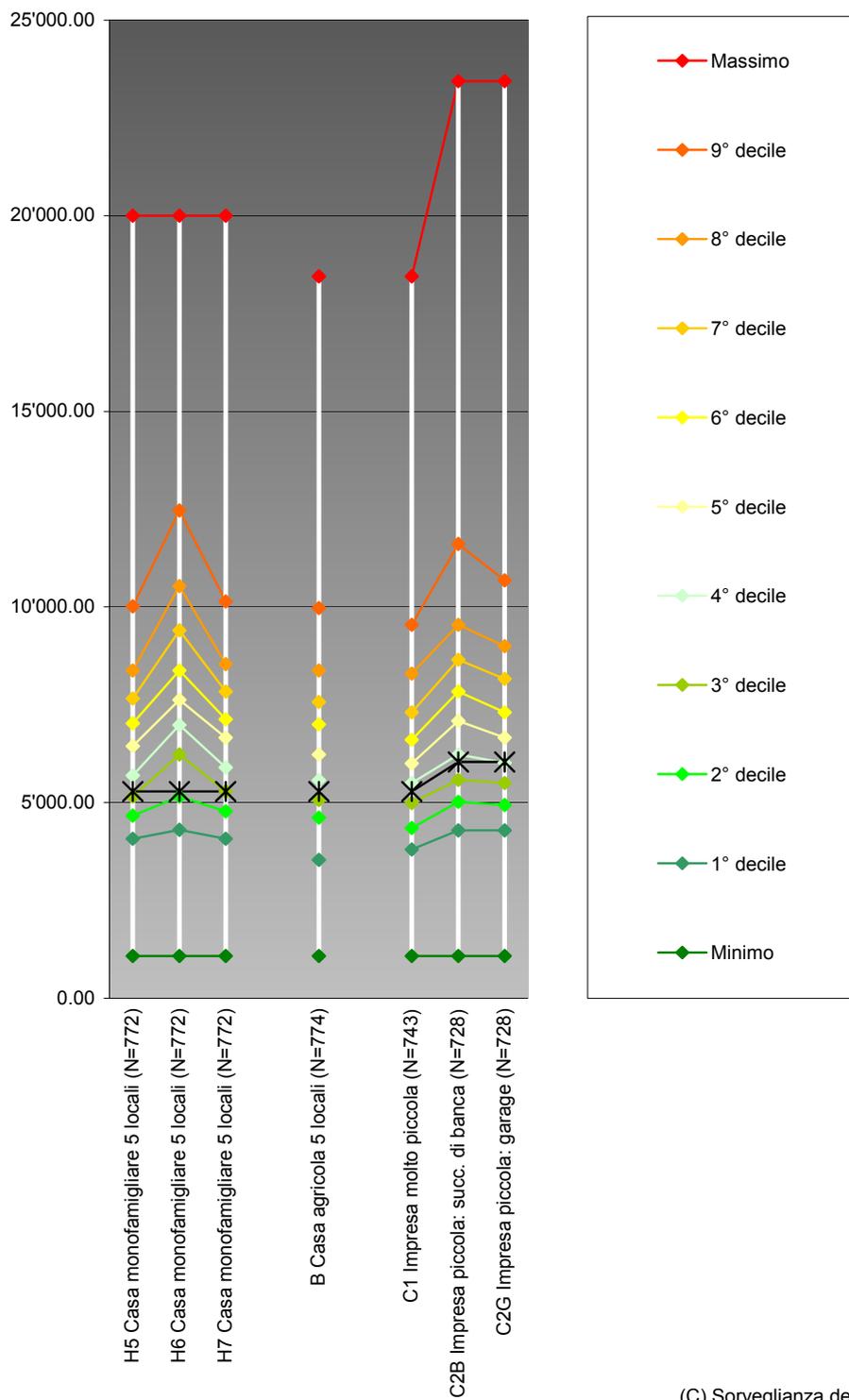
Rilevamento delle tasse d'allacciamento 2002 (1^a parte) Vista d'insieme delle aziende elettriche svizzere

Prezzo in FrS.



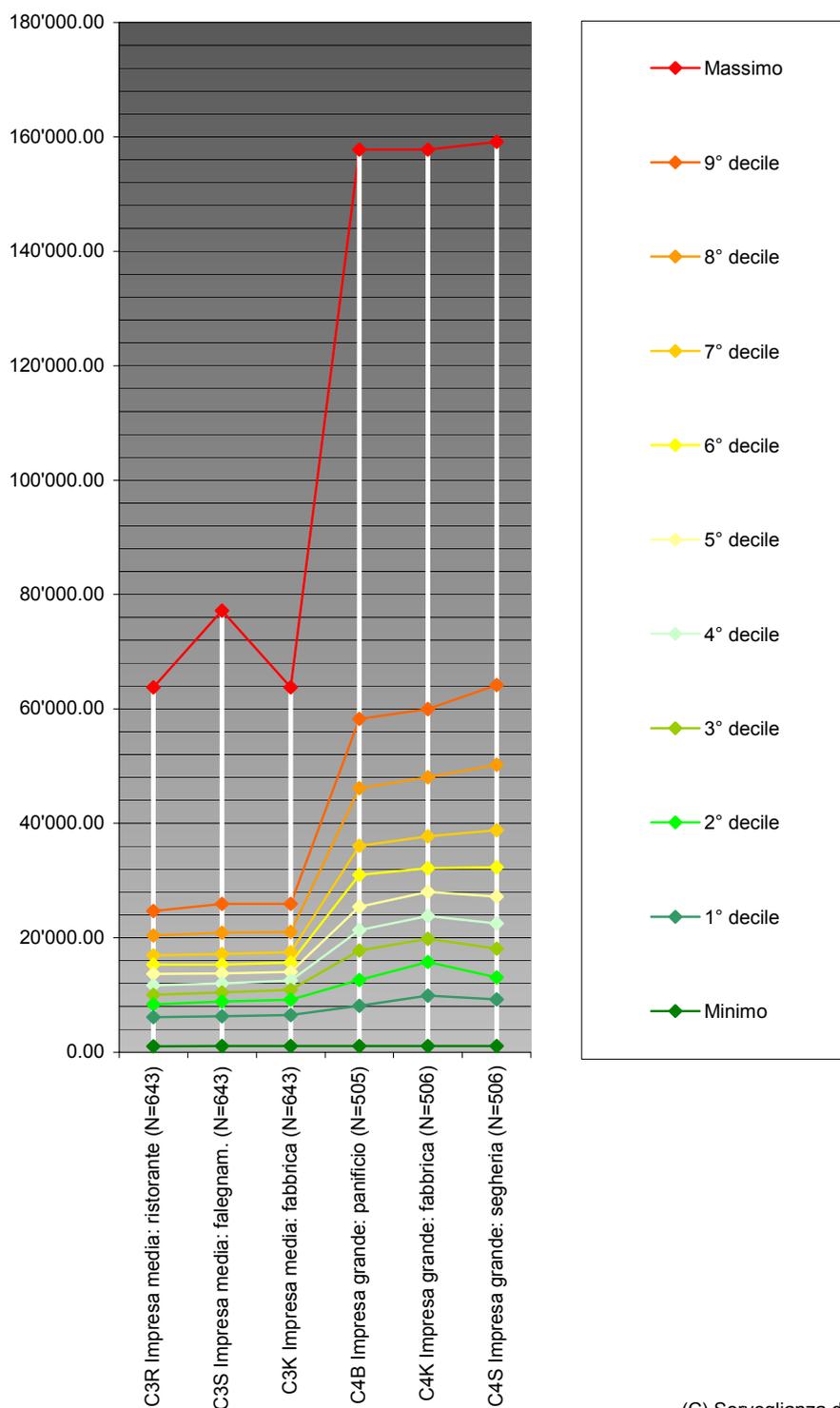
Rilevamento delle tasse d'allacciamento 2002 (2^a parte) Vista d'insieme delle aziende elettriche svizzere

Prezzo in FrS.



Rilevamento delle tasse d'allacciamento 2002 (3^a parte) Vista d'insieme delle aziende elettriche svizzere

Prezzo in FrS.



Allegato: Descrizione delle categorie di clienti

Categoria	Locali	Cucina elettrica	Capienza del boiler in litri	Tumbler	Congelatore	Potenza richiesta per riscaldamento elettrico in kW	Potenza richiesta per pompa di calore in kW	Potenza richiesta per motori in kW	Potenza massima totale in kW	Consumo annuo di energia in kWh	Numero di appartamenti per condominio	Superficie abitabile per condominio in m ²	Superficie del terreno totale in m ²	Superficie abitabile per abitazione in m ²	Superficie del terreno dello stabile dell'azienda in m ²	Superficie del terreno per abitazione in m ²	Volume SIA dell'abitazione in m ³	Volume SIA dello stabile dell'azienda in m ³	Potenza nominale dell'allacciamento in kW	Potenza nominale dell'allacciamento in A	Sezione del cavo d'allacciamento in mm ²	Valore dell'abitazione	Valore totale
H1	2	si								1'600	10	800	500	56		50	151		39	60	16	150'000	
H2	4	si								2'500	10	800	500	96		50	259		39	60	16	150'000	
H3	4	si	100							4'500	10	800	500	96		50	259		39	60	16	150'000	
H4	5	si		si						4'500	10	800	500	121		50	327		39	60	16	150'000	
H5	5		150	si						7'500	1	139	500	139		500	556		16	25	16	850'000	
H6	5		150	si		15				25'000	1	139	500	139		500	556		16	25	16	850'000	
H7	5		150	si			5			13'000	1	139	500	139		500	556		16	25	16	850'000	
B	5	si	300		si			13		15'000	1	139	500	139	600	500	556	1'800	16	25	16	400'000	
C1									10	8'000			200		75			200	16	25	16		200'000
C2B									20	30'000			400		150			425	20	30	16		1'000'000
C2G									20	30'000			600	200				800	20	30	16		400'000
C3R									75	150'000			1'000	500				1'350	75	114	50		1'000'000
C3S									75	150'000			3'000	1'000				4'000	75	114	50		750'000
C3K									75	150'000			1'500	1'000				3'000	75	114	50		1'250'000
C4B									200	500'000			1'000	500				1'350	200	304	150		1'500'000
C4K									200	500'000			2'500	2'000				6'000	200	304	150		2'500'000
C4S									200	500'000			10'000		4'000			20'000	200	304	150		1'000'000